

situata parimente in Westfalia, venne anch' essa a passare in lui in virtù di un' aspettativa che all' avo suo era stata concessa dall' imperatore Massimiliano I. Guglielmo, oltre a codesti domini, godeva del ducato di Zell, il quale servì susseguentemente a distinguere il di lui ramo. Questo principe dopo un riposato governo chiuse i suoi giorni nel 20 agosto 1592, lasciando da Dorotea, figlia di Cristiano III re di Danimarca, che lo sposò nel 1561 e morì nel 6 gennaio 1617: Ernesto, che or segue; Cristiano, che verrà appresso; Augusto, che succede a quest' ultimo; Federico Ulrico, duca di Calenberg, mancato senza posterità nel 1634; Federico, che rimpiazzava suo fratello Augusto; Giorgio, che senza essere succeduto a Federico non sostenne una parte meno importante de' suoi fratelli; e finalmente Giovanni, canonico di Menden. Guglielmo ebbe altresì otto figlie, delle quali una che avea nome Margherita sposò Giovanni Casimiro duca di Sassonia-Coburgo. In un patto conchiuso fra i figli di Guglielmo si stipulò che il maggiore di essi eserciterebbe egli solo la reggenza, e che dopo di lui verrebbe in seguito il secondo, giusta l' ordine della nascita. La libertà di ammogliarsi si era riserbata a quello soltanto fra loro che verrebbe chiamato dalla sorte, la quale cadde su Giorgio (*Mallet*).

ERNESTO II.

1592. ERNESTO, nato a' 31 dicembre 1564, succedette immediatamente a Guglielmo suo padre. Fu questi principe assai versato nella storia e nella giurisprudenza. Egli strinse alleanza nel 1606 colla lega anseatica, e le somministrò aiuti contro un suo congiunto, il duca Enrico di Brunswick-Wolfembüttel, che voleva sottoporre la città di Brunswick al proprio giogo, già da essa quasi interamente scosso. Ernesto morì celibe nel 2 marzo 1611.

CRISTIANO.

1611. CRISTIANO, nato a' 19 novembre 1566, già amministratore del vescovado di Minden, succedette ad Ernesto suo fratello nel ducato di Brunswick-Zell nel 1611,